

## The progressive in Romance, as compared with English di Pier Paolo Bertinetto

### Premessa

Questo articolo si propone di gettare luce su alcune delle differenze tra lingue appartenenti a gruppi linguistici distinti: da una parte le lingue romanze e dall'altra l'inglese, una lingua appartenente al gruppo germanico.

Tale confronto è basato su queste motivazioni:

- L'inglese è la lingua germanica che più si è allontanata dalle altre lingue del proprio gruppo, come risultato del suo contatto con il francese;
- Riguardo al progressivo, le lingue esaminate in questo studio presentano, in alcuni casi, profonde affinità;

L'autore opera una distinzione preliminare riguardo l'utilizzo del termine *progressivo*:

- Inteso come *nozione semantica = aspetto progressivo*;
- Inteso come **manifestazione formale = perifrasi/costruzione verbale (PROG)**;

Questa considerazione è utile in quanto non sempre c'è un'identità tra la perifrasi progressiva e l'aspetto progressivo (p.es. in inglese, il Presente Progressivo con valore di futuro).

In questo studio, Pier Paolo Bertinetto si è occupato del progressivo inteso come perifrasi verbale.

### Raccolta dei dati

L'articolo è frutto di uno studio che ha coinvolto nella sua realizzazione i parlanti di queste diverse lingue:

- Catalano: n. 1 parlante
- Francese: n. 2 parlanti
- Inglese: n. 1 parlante
- Italiano: n. 4 parlanti (1 dal nord Italia, 1 dal centro e 2 dalla Sardegna)
- Portoghese: n. 3 parlanti
- Romeno: n. 3 parlanti
- Spagnolo: n. 2 parlanti

## Dati rilevanti

Le costruzioni verbali progressive prese in considerazione sono state le seguenti:

Tabella 1.

	<b>State-PROG</b>	<b>Motion-PROG</b>	<b>Marginal types</b>
<b>Inglese</b>	be + V-ing	-	?
<b>Catalano</b>	<i>estar</i> + GER	<i>anar</i> + GER	?
<b>Francese</b>	-	( <i>aller</i> + GER)	<i>être en train de</i> + INF
<b>Italiano</b>	<i>stare</i> + GER ( <i>focalised</i> PROG) <i>stare a</i> + INF ( <i>durative</i> PROG)	<i>andare/venire</i> + GER ( <i>durative</i> PROG)	essere dietro a + INF
<b>Portoghese</b>	<i>estar a</i> + INF <i>estar</i> + GER	<i>ir/vir</i> + GER	?
<b>Romeno</b>	-	-	<i>a fi în curs de a</i> + INF
<b>Spagnolo</b>	<i>estar</i> + GER	<i>ir/andar/venir</i> + GER	?

Le tre etichette apposte alle colonne della tabella rappresentano rispettivamente:

- **State-PROG:** perifrasi verbali costruite a partire da ausiliari **verbi di stato** (in questo caso, verbi dal significato “essere, stare”);
- **Motion-PROG:** perifrasi verbali costruite a partire da ausiliari **verbi di moto** (in questo caso, verbi dal significato “andare, venire”);
- **Marginal types:** categoria miscelanea comprendente le rimanenti perifrasi verbali (generalmente di utilizzo meno frequente);

Da notare il fatto che la categoria di perifrasi **State-PROG** si divide in due sottocategorie:

- **State-PROG-GER:** perifrasi costruita con il verbo principale al gerundio;
- **State-PROG-INF:** perifrasi con il verbo principale all’infinito;

## L'evoluzione della perifrasi progressiva nelle lingue romanze

Nelle lingue romanze, la copula presente in entrambe le perifrasi State-PROG deriva dal verbo latino STARE piuttosto che da ESSE. Tuttavia, negli stadi più antichi di queste lingue (latino tardo) i verbi STARE ed ESSE erano entrambi utilizzati.

### Late Latin

a) “esse + Imperfective Participle”

[...] gemens et tremens eris [...]  
moaning and trembling be-2SG-FUT

‘You will be moaning and trembling.’

b) “esse + Ablative Gerundive”

[...] erat Darius vociferando et  
was Darius-NOM shouting and  
congregando multitudinem [...]  
gathering crowd-ACC

‘Darius was shouting and gathering  
the people.’

c) “*stare* + Imperfective Participle”

[...] stabant autem [...] scribae  
were-3PL thus scribes  
constanter accusantes eum [...]  
constantly accusing him

‘Thus [...] the scribes were constantly  
accusing him.’

d) “*stare* + Ablative Gerundive”

[...] stetit dux diu cunctando [...]  
was chief long time hesitating

‘The chief hesitated for a long while.’

### Italian

“essere + Imperfective Participle”

La Misericordia è parlante [...]  
the Mercy is speaking

‘God’s Mercy says [...]’

“essere + Gerundive”

Le mani me son lavando [...]  
the hands 1SG-REFL am washing

‘I am washing my hands.’

“*stare* + Gerundive”

[...] stetti molt’anni libertà sognando  
was-1SG many years freedom dreaming

‘For many years I dreamed of  
freedom.’

Di queste costruzioni verbali, la prima era quella più frequentemente attestata in latino, mentre l’ultima divenne la perifrasi standard dell’italiano moderno. Sebbene questo sviluppo sia stato condiviso da altre lingue romanze come lo spagnolo e il catalano, l’evoluzione della perifrasi State-PROG-GER in italiano è molto particolare in quanto essa ha subito un processo di reinterpretazione radicale:

- 1) In latino e nella fase più antica dell'italiano, la costruzione **State-PROG-GER** indicava una **situazione durativa** (statica), piuttosto che una situazione puramente progressiva;
- 2) Nell'italiano moderno la costruzione **State-PROG-GER** ha invece valore propriamente progressivo e, a differenza che nella lingua latina, ora può esprimere (a parte rare eccezioni) soltanto una **situazione focalizzata** (in cui il parlante è interessato solo a quello che sta accadendo in un preciso momento). In italiano, la perifrasi **State-PROG-GER** è pertanto un tipico esempio di *progressivo focalizzato*;

La costruzione **State-PROG-GER** è utilizzata in tutte le lingue considerate in questo studio, tranne:

- **In Francese** → dove comunque esiste un'altra costruzione **PROG** ("être en train de + INF") che esprime focalizzazione → in questa lingua **il PROG ha quindi uno status grammaticale definito**;
- **In Romeno** → dove esiste una costruzione **PROG alternativa**, ma non è utilizzata nei contesti che potremmo considerare prototipici → in questa lingua **il PROG a malapena esiste**;

Sebbene in italiano il progressivo **State-PROG-GER** sia utilizzato per descrivere situazioni focalizzate, **in varie lingue romanze e in inglese esso può esprimere anche situazioni di carattere durativo** (nell'esempio seguente tale valore è evidenziato da un sintagma avverbiale che esprime duratività):

Esempio 1:

**/Moment by moment/** the policeman TAKE NOTES of what the speaker said.

**Catalano:** ... el policia **estava prenent nota** [IMPF-PROG] del que deia l'orador.

**Francese:** ... le policier *notait* [IMPF] ce que l'orateur disait.

**Italiano:** ... il poliziotto *prendeva nota* [IMPF] di ciò che diceva l'oratore.

**Portoghese:** ...o polícia **estava a tomar notas** [IMPF-PROG] do que o falante disse.

**Romeno:** ... polit\$istul *nota* [IMPF] ce spunea vorbitorul.

**Spagnolo:** ... el policia *anotaba* [IMPF] lo que decía el que hablaba.<sup>1</sup>

**Inglese:** ... the policeman **was taking notes** [PAST PROG] of what the speaker said.

<sup>1</sup> L'impiego della costruzione **State-PROG-GER** in questo contesto è teoricamente possibile, sebbene i due soggetti ispanofoni non l'abbiano utilizzata in questo specifico task

Se prima avevamo visto che, nel passaggio dal latino tardo all'italiano moderno, la perifrasi State-PROG-GER è passata dall'indicare azioni durative a descrivere azioni focalizzate, può essere interessante cercare di capire *quando* questo cambiamento è effettivamente avvenuto:

- Analizzando la prosa letteraria degli ultimi due secoli si può evincere che l'utilizzo della costruzione State-PROG-GER con tempi perfettivi, e quindi compatibile con una significato durativo, era ancora possibile all'inizio del diciannovesimo secolo;
- La costruzione State-PROG-GER, tuttavia, era limitata ad una ristretta cerchia di verbi, come p.es. *guardare* e *aspettare* (p.es. *stette guardando/aspettando*);
- Una forte specializzazione lessicale indica solitamente che lo strumento grammaticale presenta ancora dei tratti semantici non del tutto neutralizzati, e che quindi esso:
  - o non si è ancora grammaticalizzato del tutto;
  - o sta subendo un processo di degrammaticalizzazione;

L'ipotesi dell'autore è pertanto che la costruzione State-PROG-GER abbia acquisito il significato di focalizzazione proprio nel diciannovesimo secolo. Possiamo pertanto concludere che, a causa delle profonde trasformazioni avvenute nell'interpretazione semantica della costruzione State-PROG-GER, rispetto alle altre lingue romanze l'italiano ha radicalmente ristrutturato questo specifico sottodominio grammaticale.

## La parafrasi progressiva di tipo durativo

### La duratività nella costruzione State-PROG dello spagnolo

Come già visto nell'esempio 1, in spagnolo la costruzione State-PROG-GER ha conservato una serie di possibilità precluse alla corrispondente perifrasi presente nell'italiano:

- 1) In spagnolo la costruzione State-PROG-GER ammette l'utilizzo di tempi perfettivi, e non è quindi ristretta a contesti focalizzati;

Esempio 2:

Pedro *estuvo leyendo* en la cama **durante dos horas / desde las tres hasta las cinco**<sup>2</sup>.

Pedro was reading in the bed for two hours / from 3 to 5

'Pedro read in bed for two hours / from 3 to 5'

---

<sup>2</sup> L'evento è qui presentato come in corso durante un lasso di tempo di durata definita.

- 2) In spagnolo la costruzione State-PROG-GER può apparire in due frasi coordinate indicanti eventi di tipo durativo;

Esempio 3:

[...] mientras *estamos conversando* *está escribiendo* [...]  
while (we) are talking (he) is writing

'While we talk, he writes.'

- 3) non ci dovrebbe pertanto sorprendere il fatto che questa costruzione in spagnolo sia usata anche per esprimere significati iperbolici legati proprio al carattere durativo della situazione descritta nella frase;

Esempio 4:

¡Siempre *te estás quejando*!<sup>3</sup>  
always you-refl. are complaining  
'You are always complaining!'

### La duratività nella costruzione State-PROG in catalano, portoghese e inglese

Molte delle osservazioni formulate in merito allo spagnolo si possono applicare alle rimanenti lingue iberoromanze, ovvero il portoghese e il catalano. Sono tuttavia presenti alcune differenze, esplicitate negli esempi seguenti:

Esempio 5:

/Yesterday, during my sleep/ Ann PLAY for two hours all by herself.

**Catalano:** ... l'Anna **va estar jugant** [S.PAST-PROG] tota sola durant dues hore.

Francese: ... Anne *a joué* [C.PAST] pendant deux heures toute seule.

Italiano: ... Anna *ha giocato* [C.PAST] per due ore tutta sola.

**Portoghese:** ... A Ana **esteve a jogar** [S.PAST-PROG] sozinha durante dos horas.

**Spagnolo:** ... Ana **estuvo jugando** [S.PAST-PROG] dos horas ella sola.

**Inglese:** ... Ann **was playing** [PAST PROG] for two hours all by herself.

Esempio 6:

/What did Martin do yesterday evening?/ He STUDY from 2 to 6, he READ the paper from 6 to 7, he EAT from 7 to 8, and then he GO to bed.

---

<sup>3</sup> I parlanti italiani userebbero invece il presente indicativo, o una perifrasi come "non fare altro che + INF"

Catalano: our informant alternates the **Simple Past and the Simple Past Prog with the first two verbs**, while **the last two trigger the Simple Past only**: *va estar estudiant, va estar llegint, va menjar, se'n va anar al llit*.

Francese: both informants use the Compound Past only.

Italiano: three out of four informants use nothing but the Compound Past; **only one (significantly, from Sardinia) alternates this tense, again with the first two verbs, with St-PROG-INF**: *è stato a studiare, è stato a leggere, ha mangiato, è andato a letto*.

**Portoghese: all three informants alternate the Simple Past and the Simple Past Progressive with the first two verbs**; only one of them extends this usage to the third verb, as in: *esteve a estudar, esteve a ler, esteve a comer / comeu, foi para a cama*.

**Spagnolo: one of the two informants uses the Simple Past Progressive with the first two verbs**: *estuvo estudiando, estuvo leyendo, cenó, se fue a la cama*.

Le possibili osservazioni sono le seguenti:

- 1) Lo spagnolo utilizza la costruzione State-PROG con i tempi perfettivi in misura minore rispetto al portoghese, che da questo p.d.v. permette un uso più libero di tale perifrasi;
- 2) Sebbene gli italofoeni, come visto in precedenza, non utilizzino la costruzione PROG con tempi perfettivi, in alcune varianti diatopiche dell'italiano tale prassi è permessa (p.es. in Sardegna e in vaste aree dell'Italia meridionale);
- 3) Il fatto che, nell'esempio 6, il PROG sia prevalentemente utilizzato in corrispondenza di verbi *atelic* (verbi caratterizzati dall'assenza di un culmine proprio del processo che descrivono) ci suggerisce che, nei suoi primi stadi di sviluppo, il PROG potrebbe aver funzionato come marcatore *azionale* (esplicitando il tipo di evento descritto dal verbo) piuttosto che *aspettuale*;<sup>4</sup>

Per quanto riguarda l'inglese, esso non differisce significativamente dalle lingue iberoromanze, in quanto anch'esso prevede l'utilizzo della perifrasi State-PROG con i tempi perfettivi. L'unica differenza degna di nota riguarda il contesto in cui la perifrasi PROG veicola un significato di *inclusività*, ovvero il caso in cui l'evento espresso dal verbo si svolge in un determinato arco di tempo fino a (e includendo) un riferimento temporale preciso (p.es. la *duration form* inglese, espressa dal Present Perfect Progressive), come appunto mostrato nei seguenti esempi:

---

<sup>4</sup> I tratti che definiscono l'azionalità di un verbo sono di natura semantica e sono i seguenti:

DURATIVITA': evento *durativo* VS evento *istantaneo*;

DINAMICITA': evento *dinamico* VS evento *statico*;

TELICITA': evento che *tende verso un completamento* VS evento che *avviene senza necessariamente giungere a compimento*;

Esempio 7:

/I am so tired:/ I BAKE all day since I got up this morning.

**Inglese:** I **have been baking** [COMPOUND PAST PROG] all day since I got up this morning.

**Catalano:** *He estat fent pa* tot el dia des que m'he llevat aquest matí.  
(I) have been making bread all the day since REFL. have got up this morning

**Portoghese:** *Tenho estado a cozinhar* desde que me levantei.  
(I) have been at cooking since REFL. got up

**Spagnolo:** *He estado cocinando* [COMP. PAST PROG] todo el día desde que me levanté.  
(I) have been cooking all the day since REFL. got up

Esempio 8:

When John came home yesterday, he was very tired because he WORK hard all week.

**Inglese:** ... he was very tired because he **had been working** [COMP. PAST PROG] hard all week.

**Catalano:** ... estava molt cansat perquè *havia estat treballant* molt tota la setmana.  
(he) was very tired because (he)had been working much all the week

**Portoghese:** ... estava muito cansado porque *tinha estado a trabalhar* muito toda a semana.  
was very tired because had been at working much all the week

**Spagnolo:** ... estaba muy cansado porque **había trabajado** [COMP. PAST] toda la semana.  
was very tired because had worked all the week

In questo tipo di frasi, in alternativa alla perifrasi PROG le lingue ibero-romanze contemplano l'utilizzo del passato composto non progressivo (in questo caso il trapassato prossimo), mentre l'inglese non permette nessuna alternativa all'utilizzo del progressivo.

## Uno sguardo d'insieme

La situazione odierna raggiunta dalle perifrasi progressive nelle lingue romanze e in inglese è frutto di uno spostamento graduale della perifrasi PROG verso un valore aspettuale imperfettivo. Tale tendenza sistematica è riassunta dalla tabella sottostante, la quale appunto illustra gli stadi diacronici dello spostamento della perifrasi PROG:

Tabella 2.

### *PROG imperfective drift in Romance*

(i) **pure locativity** = stative, durative  
(ex.: the meaning to be observed in some Latin examples)

(ii) **progressivity I** = residually locative, durative, aspectually neutral  
(ex.: PROG periphrases based on the verb 'come', which preserves some kind of a deictic orientation)

(iii) **progressivity II = durative**, aspectually neutral  
(ex.: PROG periphrases based on the verb "go")

(iv) **progressivity III = focalized**, strictly imperfective  
(ex.: Italian "stare + Gerund")

(v) **pure imperfectivity** = loss of the progressive character  
(ex.: possibly to be observed on some non-standard varieties of Latin American Spanish)

- In inglese e nelle lingue romanze la perifrasi PROG si colloca negli stadi (iii) e (iv), in quanto può essere impiegata per esprimere sia eventi focalizzati, sia eventi durativi;
- La forte predilezione della costruzione PROG per le situazioni imperfettive potrebbe derivare (come suggerito da Squartini) dal fatto che, nei primi tre stadi, la componente più influente per l'utilizzo del progressivo era l'azionalità (e non l'aspetto verbale), la quale appunto privilegiava verbi atelici e durativi;
- In italiano, come visto in precedenza, la perifrasi State-PROG-GER ha raggiunto pienamente lo stadio (iv), veicolando solamente focalizzazione (e avendo quindi soltanto valore imperfettivo), mentre lo stadio (iii) è occupato dalla perifrasi State-PROG-INF;

In particolare, l'odierna parafrasi francese State-PROG-INF ha uno status comparabile a quello della costruzione State-PROG-GER dell'italiano, ma ha avuto una storia diversa:

- 1) Le costruzioni PROG originali del francese antico erano morfologicamente identiche a quelle dell'italiano e delle lingue iberoromanze ma, dopo essere progressivamente cadute in disuso, già alla fine del Cinquecento erano scomparse;

- 2) Nel Seicento e nel Settecento, la costruzione “*être en train de + INF*” aveva il significato di “aver voglia di / sentirsela di”;
- 3) Tale costruzione State-PROG-INF venne registrata con il suo valore progressivo corrente all’inizio dell’Ottocento, e ciò sembra suggerirci che questo dispositivo sia entrato direttamente allo stadio (iv), saltando di fatto tutti gli stadi precedenti;

### La costruzione Motion-PROG

Le perifrasi progressive che utilizzano come verbi ausiliari dei verbi di moto hanno solamente valore durativo. Una delle particolarità di questo tipo di costruzione è che essa permette un certo margine di scelta tra l’utilizzo del verbo “andare” o del verbo “venire” come possibili ausiliari.

Un aspetto certamente comune a tutte le lingue romanze che contemplano l’uso della costruzione Motion-PROG è che la forma con “venire” è molto meno frequente di quella con “andare” (p.es. “il tempo *va* migliorando” VS “il tempo *viene* migliorando”). Secondo l’autore, la possibile motivazione di questo fenomeno è che, per quanto riguarda l’italiano, l’ausiliare “venire” implica ancora un orientamento deittico (esplicita cioè il contesto spaziale e temporale dell’azione), mentre l’ausiliare “andare” è indipendente da tale parametro semantico.

Esempio 9:

a. La barca si andava / veniva avvicinando a riva.  
 the boat itself go-3SG-IMPF / come-3SG-IMPF approaching to shore  
 ‘The boat was approaching the shore.’

b. La barca si andava / ?? veniva allontanando da riva.  
 he boat itself go-3SG-IMPF / come-3SG-IMPF getting farther from shore  
 ‘The boat was getting farther from the shore.’

Dall’esempio soprastante risulta evidente come il verbo “venire” sia ancora lontano dall’aver raggiunto un grado completo di desemanticizzazione (*semantic bleaching*), e come invece “andare” si trovi in uno stadio di grammaticalizzazione più avanzato.